

Bellarmin au pere Aquaviva.

Rome, 15 Avril 1599.

/ Havendo la santita di Nostro Sig^r Papa ~~La~~^o Clemente VIII^o fatta levare quest' anno dalla Bolla in Coena Domini quella clausula: Nisi in eis etiam casus presentibus litteris expresse comprehendatur, donde ne seguiva che si derogassero i privilegi della Compagnia; et havendo io per cio supplicato sua Beatitudine, che si degnasse concedere alla Compagnia per il tempo del suo Pontificato, quello che gli'altri suoi Predecessori di fel.mem. gli ~~havevano~~ concesso, che per detta Bolla non si rievocassero i privilegi che da questa santa sede sono stati concessi alla detta Compagnia: sua Santita si contento et dichiaro che non intende per questa Bolla, ne per altre, che nel tempo del suo Pontificato si leggeranno in Coena Domini, che si rievochino i privilegi della Compagnia. Et in fede di questo ho sottoscritto il presente vivae vocis oraculo. In Roma li 15 d'Aprile 1599.

Roberto Card. Bellarmino.

Fonds Bell. 2. Signat.autogr.; Archiv.Borgh. II,68, f.56 Copie officielle.

April 1599
 Duae epistolae Thomae Bell. ad Cardinalem
 cf p. 34.